

## Difesa contro la grandine

Giovedì alle ore 21 adunavasi la Commissione della zona Nord-Est del nostro Comune per esaminare il bilancio preventivo e definitivamente deliberare in merito: Dopo lunga ed animata discussione, ritenuto di non poter oltre attendere l'adesione delle zone e paese limitrofi, stante l'imminente sbucciamento delle gemme alle nostre viti, ad unanimità delibera di spedire a tutti gli adesioni e possibilmente a quei pochi altri compresi nella zona la seguente circolare:

### CITTÀ D'ACQUI

La Commissione nominata nell'assemblea generale delli 18 Giugno u. s. fra i proprietari dei terreni verso Nord-Est del nostro Comune per gli spari contro la grandine, vi presenta:

1. Il progetto preventivo delle spese d'impianto;
2. Il progetto preventivo delle spese di funzionamento;
3. L'ammontare della quota annua in ragione di ogni stajo (mq. 1012).

#### Spese d'impianto:

Per n. 12 cannoni e relativi accessori a L. 180 caduno	L. 2120
Per n. 12 casotti completi a L. 100 caduno	» 1200
Eventuali	» 80
<b>Totale L. 3400</b>	

Ammortizzandole in cinque anni, ogni anno L. 680.

#### Spese di funzionamento:

Per acquisto polvere calcolando annualmente 247 colpi ogni cannone colla carica massima di gr. 150, cioè kg. 37,05 per stazione:  $12 \times 37,05 = 444,6$  a L. 1,40 al kg. L. 622

L. 20 per servizio di caduna stazione » 240

Totale L. 862

Interessi s/ somme anticipate L. 57.

Quota annua, per i primi cinque anni, in ragione di ogni stajo: L. 0,17 ogni stajo, s/ 4000 staja per ammortamento spese d'impianto L. 680

L. 0,2155, ogni stajo, s/ 4000 staja per spese di funzionamento » 862

L. 0,0145, ogni stajo, s/ 4000 staja per inter. s/ somme anticip. » 57

Quota annua s/ 4000 staja L. 1599

Totale quota annua, ogni stajo, L. 0,4000

Premesso che la Commissione ha dovuto stabilire maggior numero di stazioni per poter difendere l'estremo limite della nostra zona attualmente isolata, e conseguentemente un maggior preventivo per l'impianto delle batterie e relativo funzionamento, dai suesposti progetti si rileva che ammortizzando in cinque anni le 3400 lire per spese d'impianto, cioè 680 lire all'anno, colle spese annue di funzionamento in L. 862, più L. 57 per interessi da pagarsi sulle somme anticipate; il versamento annuo per i cinque anni da eseguirsi ammonta L. 1599 dopo i quali essendo estinta la spesa d'impianto sarà L. 862 per le sole spese di esercizio.

Quale versamento ripartito fra gli adesioni possidenti di circa 4000 staja sui 5000 e più compresi nella zona, dà

un quoziente ossia un contributo ogni stajo di cent. 40 per i primi cinque anni e meno di 25 per gli anni avvenire.

Le probabili economie, che si otterranno sui preventivi, formulati con alquanta larghezza, andranno a favore degli esercizi susseguenti, cioè si pagherà tanto di meno nei contributi avvenire.

La Commissione, mentre si lusinga che i sigg. possidenti si presteranno, senza dilazione al pagamento del contributo assegnato, mettendola in tal modo in condizione di poter nel più breve tempo possibile impiantare le batterie, regolarne il funzionamento e formulare il relativo statuto: invita i sigg. possidenti a versare la suddetta quota di centesimi quaranta per ogni stajo prima del 30 corr. Aprile al Cassiere di questa Banca Popolare, trascorso il qual termine, se i possessori dei due terzi dei terreni della zona non avranno eseguito il chiesto versamento, le somme già versate saranno rimborsate.

Nel caso che la Commissione debba rimborsare le somme versate è inteso senz'altro che i membri della stessa rassegnano il mandato loro conferto nell'adunanza anzidetta, non senza sperare che altri sapranno promuovere meglio di essa e con maggior efficacia la tanto reclamata difesa dei nostri prodotti contro il malaugurato flagello.

Acqui, 12 Aprile 1900.

La Commissione: Gen. ACCUSANI di RETORTO BAR. GIUSEPPE — Cav. AVV. ACCUSANI FABRIZIO — Cav. AVV. BACCALARIO DOMENICO — BONZIGLIA EMILIO — AVV. DEBENEDETTI VITTORIO — GALLO LUIGI — Cav. AVV. GARBARINO MAGGIORINO — Capit. MARTINO GIACOMO — AVV. OTTOLENGHI RAFFAELE — SCOTTI DOMENICO Direttore Banca popolare.

## IN TRIBUNALE

Udienza 13 Aprile 1900

Presidente: Rossi — P. M.: Froja.

**Furto** — Arnaldo Giuseppe e Delcarretto Oreste di Urbano, residenti a Sessame, erano imputati: Entrambi del delitto previsto dagli articoli 63, 403, n. 7 del Codice Penale, per avere di correttezza fra loro, nel febbraio u. s., in fini di Sessame, regione Seresia, involato numero 19 fascine di legno di castagni, in danno di Ghiazza Paolo, mezzadro di Giuseppe Costantin, quali fascine erano state lasciate in catasta dopo il taglio del bosco;

L'Arnaldo del reato di cui agli articoli 402, 403, n. 7 Codice penale per avere il 14 febbraio u. s., nella medesima località, ed in danno dello stesso Ghiazza, rubato circa 10 delle stesse fascine e dalla stessa catasta.

Il P. M. sostenne l'aggravante del n. 7 e chiese la condanna dell'Arnaldo a giorni 19 di reclusione e del Delcarretto a giorni 15 della stessa pena.

Ma il Tribunale, accogliendo la tesi della difesa, che sostenne non potersi applicare al caso l'aggravante, ma trattarsi di furto semplice, condannava l'Arnaldo ed il Delcarretto per furto semplice, riducendo la pena per l'Arnaldo a 5 giorni e per Delcarretto a 4 giorni.

Difensore avv. Traversa.

## Corrispondenza

Spigno Monf. — Riceviamo:

**Violenza, resistenza ed oltraggio all'arma dei Reali Carabinieri** — Verso le ore 14 dell'8 corr. il brigadiere Biamino Chiaffredo da Asti, col carabiniere Pianciola Vincenzo della nostra stazione, trovavansi di servizio nei pressi dello scalo ferroviario, quando ad una certa distanza videro un individuo con un sacco sulle spalle che, in contegno sospetto, cercava di allontanarsi. I militi insospettiti tentarono di avvicinarlo, ma lo sconosciuto, gettato l'involto che teneva sulle spalle, si diede a precipitosa fuga per le circostanti campagne, verso la regione Brusasco. L'arma si diede ad inseguirlo.

Ma dopo una corsa di tre chilometri circa, lo perdettero di vista nei boschi di detta regione. Il brigadiere ed il carabiniere si scostarono allora di una cinquantina di metri, in modo però di essere tra loro a portata, dandosi a battere il bosco, e fu dato al carabiniere Pianciola di ritrovare, dopo un po' di tempo, il fuggiasco, disteso a terra, in attitudine di dormire. Il carabiniere gli fu tosto sopra dichiarandolo in arresto, ma lo sconosciuto, di forme erculee e dotato di forza vigorosa, sebbene inerme, impegnò subito collutazione col milite, apostrofandolo coi più triviali epiteti e cercando con calci, pugni e morsi di svincolarsi. Accorso il brigadiere in aiuto del dipendente, dopo una breve lotta, fu loro possibile assicurarlo coi ferri: Il detenuto, però, continuando cogli oltraggi, non volle camminare per seguire i carabinieri e questi di peso lo dovettero caricare sopra un carro per tradurlo al carcere mandamentale di Spigno.

Nella perquisizione passatagli venne identificato per certo Gialdi Raniero di anni 46 da Marcuria (Mantova). Le informazioni lo danno per un triste soggetto più volte condannato per violenza ed oltraggi alle autorità e contravventore alla vigilanza speciale.

Durante la collutazione il brigadiere riportò escoriazioni al collo ed alla mano sinistra, il carabiniere una contusione alla mano sinistra e l'abito stracciato alla parte sinistra del petto.

Anche l'arrestato nella collutazione riportò ferite giudicate guaribili in 5 giorni.

## Sottoscrizione

Per le prime spese del concerto vocale ed strumentale che avrà luogo al Politeama Garibaldi la sera del 22 Aprile 1900 a favore della Cassa Inabili dei militari in congedo:

Avv. Mascherini L. 5 — Cav. avv. Garbarino, 5 — Avv. Traversa, 2 — Avv. Mussa, 5 — Avv. Gagliano, 5 — Cav. avv. Baccalario, 5 — Cav. colonnello Langier, 5 — Cav. Chiaborelli Cons. Ipot., 2 — Ottolenghi Moise Sanson, 3 — Simonazzi Ricev. Reg., 5 — I. Iona Esattore, 2 — Cav. Col. Borio, 5 — Cav. avv. Braggio, 5 — Avv. Raffaele Ottolenghi, 10 — Cav. Levi A., 10 — Cav. avv. Caratti, 3 — Capitano Perazzi, 3 — Cav. avv. Ottolenghi Giacomo, 4 — Giuseppe Mussa, 2 — Cav. Ing. Sgorlo, 3 — Pistarino Guido, 2 —

Righetti Lorenzo, 2 — Bonziglia Emilio, 3 — Porta Pietro, 2 — Badarello Costantino, 1 — Finzi, 1 — Lipit Emilio, 2 — Bogliolo Giovanni, 1 — Morando Guido, 0,50 — Dellagrisa Giuseppe, 2 — Zunino Giuseppe, 1 — Cavanna Giovanni, 0,50 — Cavanna Luigi, 0,50 — Cavanna Guido, 1 — Segre Leone, 1 — Gugliano Biagio, 1 — Daquino Giacomo, 1 — Ivaldi Guido, 1 — Angeli Edoardo, 2 — Ghiazza Guido, 1 — Giuseppe Amerio, 1 — A. G., 0,40 — B. M., 1 — Menotti Luigi, 1 — Benazzo Giuseppe, 1,50 — Benazzo Guido, 0,50 — Rossello Vincenzo, 0,50 — Dina Davide, 1 — Chiomba Carlo, 0,50 — Dadda Luigi, 1 — Merlo Giovanni, 1 — Bolla Emilio, 2 — Mascarino Luigi, 0,50 — Depetris Geom. Francesco, 1 — Bocca Dir. Dazio, 1 — Ferrero Guido, 0,50 — Trucco Ermenegildo, 1 — Ravera Guido, 1 — Giardini Giorgio, 2 — Ivaldi Secondo, 1 — Cravino Guido, 0,50 — Trucco Severino, 1 — Orsi Alessandro, 1 — Ricci Giuseppe, 0,50 — Aceto Luigi, 0,50 — Cornaglia Annibale, 1 — Trincherio Giovanni, 0,50 — Zina Enrico, 0,50 — Totale L. 140,40.

(Continua.)

## Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 14 Aprile

(Nostro Telegramma Particolare).

65 - 38 - 1 - 60 - 5

## LA SETTIMANA

**Politeama Garibaldi** — La Compagnia F.lli Marchetti cessò le sue rappresentazioni.

Nella non breve stagione furono molte le novità allestite, e fra queste la « Gelosa » di Bisson che la Compagnia Marchetti, fra le poche, tiene nel suo ricco repertorio.

L'esecuzione della brillantissima commedia fu ottima e il pubblico applaudì indistintamente tutti gli artisti.

**Dalla Congregazione di Carità** locale di questi giorni venne deliberato l'acquisto di una caldaia per disinfezione che costerà circa 4000 lire e che servirà a disinfettare completamente gli effetti lettereci, ecc., che attualmente dovrebbero, in caso d'infezione, essere distrutti.

È questo un apparecchio di cui si sentiva il bisogno in Acqui: speriamo venga adoperato bene e, sventi e che a questo acquisto tenga dietro tutto quell'insieme di misure igieniche, senza le quali sarebbe ridicola ogni disinfezione.

**Banda cittadina?** — Alcuni giovanotti della nostra Città hanno avuto la buona idea di costituirsi in corpo musicale, sotto la direzione del maestro cav. Vigoni.

L'idea è ottima e speriamo che i nostri reggitori vorranno favorire, anche con sussidii, la novella banda; in tal modo fra non molto, la Città nostra potrà essa pure avere un corpo musicale, del quale si sente vero bisogno.

**S. E. Saracco** è arrivato in Acqui la mattina di giovedì u. s. Visitò subito vari punti della città, in cui debbe intraprendersi qualche lavoro.

Lunedì presiederà l'Adunanza generale degli Azionisti della Banca Popolare.

Si intratterrà fra noi qualche giorno pel disbrigo di varie pratiche urgenti.

Abbiamo constatato con piacere che gode ottima salute.

**Un concittadino che ama veramente il suo paese.** — Il signor cav. G. Tarditi, Ufficiale Capo musica nel 78° Reggimento o-